

Presentazione

Nella seconda metà del XX secolo, l'Italia è stata teatro di violenze di natura sociale, politica e criminale. Queste diverse forme di violenza hanno posto domande ricorrenti, e a volte concordanti, alle istituzioni, alle élite politiche, agli intellettuali, ai cittadini. Come reprimere le manifestazioni di violenza nel rispetto della democrazia? Come combattere certe forme di estrema violenza, sovente qualificate come terroristiche, pur restando nel quadro dello Stato di diritto? Queste questioni attraversano gli ambienti politici e giudiziari, le autorità che si occupano della repressione nonché i diversi attori della società civile e suscitano una grande varietà di reazioni e di approcci non ancora pienamente analizzata dagli storici. Si pensa ad esempio alle nuove leggi emanate per accrescere i poteri delle forze dell'ordine, per modificare le condizioni d'incarceramento e per favorire i processi di dissociazione in seno ai gruppi politici armati e in seguito nella criminalità organizzata. Verrà interrogato anche il reimpiego dei metodi e degli uomini utilizzati contro il terrorismo nella lotta contro la mafia.

Nel corso di questo secondo incontro del programma « L'impact des violences politiques et sociales sur la démocratie italienne », verranno trattate le seguenti questioni:

- Le strategie adottate dalle istituzioni nel contesto di *emergenze* reali o supposte
- Il divario fra i principi della Costituzione e le pratiche giudiziarie, repressive o politiche
- I dibattiti intellettuali e mediatici.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



CENTRE DE RECHERCHE EN HISTOIRE
ET HISTOIRE DE L'ART. ITALIE, PAYS ALPINS

Organizzazione :

Patrizia Dogliani, Marie-Anne Matard-Bonucci

Contatti :

École française de Rome
Époques moderne et contemporaine
Direzione degli Studi: François Dumasy
Segreteria: Claire Challéat
tel. 0039 0668 601 244
courriel: secrmod@efrome.it

École française de Rome
Université Paris 8
Université de Grenoble
Università di Bologna
Institut Universitaire de France

Asse 4 – Tema 10 « L'impact des violences politiques et sociales sur la démocratie italienne »

Stato, Stato di diritto e violenze nell'Italia repubblicana



Roma, 20-21 novembre 2014

École française de Rome
Piazza Navona, 62
00186 Rome

Giovedì 20 novembre

9.30-10.00 Apertura, François Dumasy, Directeur des études, École française de Rome
Introduzione, Marie-Anne Matard-Bonucci (Université Paris 8-IUF)

TRA MONOPOLIO DELLA VIOLENZA E VIOLENZA DI STATO

10.00-12.45: Il difficile affermarsi d'una cultura garantista nell'Italia repubblicana

Presidente: Valeria Galimi (Università della Tuscia)

10.00 Toni Rovatti (Università di Bologna), *Alle origini della Repubblica: il dibattito interno al CLN/Al sulla repressione e la giustizia speciale.*

10.20. Virgile Cirefice (Université Paris 8- Bologna), *Prefetti e dottrina dello Stato di diritto nel Dopoguerra.*

10.40. Grégoire Le Quang (Université Paris 8-Macerata), *I prefetti di fronte alla violenza degli anni Settanta.*

Pausa

11.20. Dario Petrosino (Università della Tuscia), *Dal confino all'obbligo di soggiorno: La legge del Gattopardo?*

11.40. Lorenzo Bertucelli (Università di Modena e Reggio Emilia), *Proteggere e reprimere: Stato e conflitti di lavoro nel dopoguerra.*

14.00-16.00

Presidente: Lutz Klinkhammer (Deutsches Historisches Institut in Rom)

14.00. Patrizia Dogliani (Università di Bologna), *La nuova Polizia di Stato. Stato di diritto e pratiche di repressione.*

14.20. Marie-Anne Matard-Bonucci (Université Paris 8-IUF), *La questione carceraria nell'Italia del dopoguerra.*

14.40. Camilla Poesio (Università Ca' Foscari Venezia), *Internamento civile, "pericolo comunista" e leggi eccezionali in Italia e nella Repubblica federale tedesca dal 1945 alla fine degli anni '60.*

Pausa

16.00-18.30: Gli anni dell'emergenza: 1974-1982

Presidente: Heinz Gerard Haupt (European University Institute)

16.00. Andrea Baravelli (Università di Ferrara), *Padova negli anni settanta, laboratorio dell'antiterrorismo italiano.*

16.20. Elisa Santalena (Université de Grenoble), *La rivoluzione incarcerata: la prigione come terreno di scontro tra lo Stato italiano e i militanti della lotta armata.*

16.40. Laura Di Fabio (Università di Roma, Tor Vergata), *Simpatizzante quindi terrorista? Il controllo dell'area di contiguità in Italia e in Germania durante l'emergenza terroristica (1972-1982).*

17.00. Luigi Chiara (Università di Messina), *Stato di diritto e logica dell'emergenza: dalla legge Reale alla legislazione sui pentiti.*

Venerdì 21 Novembre

STATO DI DIRITTO E DIRITTI DELLO STATO IN DIBATTITO

9.30-11.15: Reprimere o negoziare?

Presidente: Salvatore Lupo (Università di Palermo)

9.30. Alessandra Montalbano (New York University), *Un'emergenza lunga trent'anni: lo Stato e i sequestri di persona a scopo d'estorsione.*

09.50. Antonino Blando (Università di Palermo), *La trattativa: dalla mafia al terrorismo e viceversa.*

10.10. Francesco Di Bartolo (Università di Palermo), *Moro no, Cirillo Si.*

10.30. Céline Torrisi (École française de Rome), *I servizi segreti nella lotta alla mafia: necessità o paradosso dello Stato di diritto?*

Pausa

11.30-13.30: La narrazione, i media

Presidente: Marica Tolomelli (Università di Bologna)

11.30. Fabien Archambault, (Université de Limoges), *Cattolici e comunisti di fronte alla violenza di Stato in Italia (1947-1960): discorsi, media, silenzi e ambiguità.*

11.50. Gabriele Licciardi (Centro Studi E. Luccini, Padova), *Processo mediatico al pentito, la trattativa Peci.*

12.10. Romain Legendre (Université Paris 8-Pisa), *Il caso Scarantino: la discrezionalità e l'emergenza.*

12.30. Giovanni Mario Ceci (IES, Rome) e Maurizio Zinni (Università di Roma Tre), *I duellanti: una guerra civile di celluloido? I terrorismi e lo Stato nel cinema italiano da La seconda volta a Romanzo di una strage.*

14.30-17.00: I partiti e la società

Presidente: Angelo Ventrone (Università di Macerata)

14.30. Eros Francescangeli (Università di Padova), *Liberalismo reale. La percezione della Legge Reale e dei suoi esiti nella sinistra rivoluzionaria italiana (1975-1977).*

14.50. Chiara Zampieri (Università di Roma Tre), *Il Psi e la lotta al terrorismo fra tradizione "garantista" e responsabilità di governo.*

15.10. Ermanno Taviani (Università di Catania), *Diritti, cittadinanza e ordine pubblico nell'azione del Pci, dalla richiesta del disarmo della polizia ai processi contro la Mafia: la definizione di un modello politico.*

Pausa

16.00-18.00

Presidente: Monica Galfré (Università di Firenze)

16.00. Roberto Colozza (Kingston University, London), *Il processo del 7 aprile. Percezioni politiche nella sinistra italiana.*

16.20. Guido Panvini (Università della Tuscia), *Il terzo incomodo: La Chiesa italiana di fronte allo scontro tra Stato e terrorismo di sinistra.*

16.50. Vittorio Coco (Università di Palermo), *Per una lettura della relazione Pellegrino (1995).*

Discussione finale

Conclusione da Patrizia Dogliani (Università di Bologna)